



Data di pubblicazione: 24/09/2018

Nome allegato: *Capitolato Speciale di Appalto opere da fabbro 2018.pdf*

CIG: Z0524F7628;

Nome procedura: *Determinazione a contrarre per l'indizione di una procedura sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs. n. 50/2016, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria tramite opere da fabbro non programmabili presso le U.I. residenziali e commerciali facenti parte del patrimonio immobiliare da reddito gestito dalla Direzione Regionale INPS, nelle province di Roma, Latina, Viterbo e Rieti (periodo Ott.-Dic. 2018)*



**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE REGIONALE LAZIO**

Roma – Viale Regina Margherita n° 206 - Tel. +39.06.85446494
<http://www.inps.it>

Servizio di manutenzione

**ACCORDO QUADRO DI DURATA TRIMESTRALE (OTT.-DIC. 2018)
PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DA FABBRO NON
PROGRAMMABILI PRESSO UNITA' RESIDENZIALI E COMMERCIALI FACENTI
PARTE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DA REDDITO GESTITO DALLA DI-
REZIONE REGIONALE INPS NELLE PROVINCE DI ROMA, LATINA, VITERBO E
RIETI**

-OPERE DA FABBRO –

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 54 decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016

CIG: Z0524F7628.....

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Responsabile unico del Procedimento
D.ssa Grazia Germanò

Mail: grazia.germano@Inps.it

Sommario

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1	Oggetto dell'appalto.....
Art. 2	Tipologie di interventi
Art. 3	Ammontare dell'appalto
Art. 4	Modalità di stipulazione del contratto e di remunerazione delle prestazioni
Art. 5	Contratti Applicativi

Capo 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6	Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto
Art. 7	Documenti che fanno parte del Contratto normativo e dei Contratti applicativi
Art. 8	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
Art. 9	Fallimento dell'appaltatore
Art. 10	Rappresentante dell'appaltatore, domicilio e sede operativa; direttore di cantiere
Art. 11	Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....

Capo 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 12	Durata dell'Accordo Quadro
Art. 13	Consegna e inizio lavori
Art. 14	Termini per l'esecuzione dei lavori
Art. 15	Proroghe dei singoli ordinativi
Art. 16	Sospensioni ordinate dal Direttore dei Lavori.....
Art. 17	Penali in caso di ritardo.....

Capo 4 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 18	Remunerazione degli Interventi
Art. 19	Determinazione del costo dell'intervento
Art. 20	Pagamenti in acconto.....
Art. 21	Conto finale e certificato di regolare esecuzione /collaudo.....

Capo 5 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 22	Cauzione definitiva
Art. 23	Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore
Art. 24	Riprese video fotografiche
Art. 25	Norme di sicurezza generali e sicurezza nel luogo di intervento.....

Capo 6 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 26	Definizione delle controversie
Art. 27	Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
Art. 28	Recesso dall' Accordo Quadro

Capo 7 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 29	Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione.....
Art. 30	Verifica della regolare esecuzione dei lavori /Collaudo

Capo 12 - NORME FINALI

Art. 31	Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore.....
Art. 32	Spese contrattuali, imposte, tasse.....
Art. 33	Tracciabilità dei pagamenti.....

ALLEGATI

Allegato – Elenco fabbricati

PREMESSA

L'Inps - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - al fine di garantire un adeguato e tempestivo sistema di interventi di manutenzione degli immobili ad uso abitativo e ad uso diverso dislocati nelle provincie Roma, Viterbo, Rieti e Latina facenti parte del patrimonio immobiliare da reddito gestito dalla Direzione Regionale Lazio, intende stipulare un Accordo quadro con un unico operatore economico cui affidare **il servizio di interventi di manutenzione ordinaria Fabbro** che, nel corso della vigenza del presente Accordo Quadro, dovessero rendersi necessari.

Il ricorso all'Istituto dell'Accordo Quadro, previsto obbligatoriamente per il servizio di manutenzione e fornitura per i quali non è possibile predeterminare il numero e l'oggetto preciso nel dato periodo, risponde all'esigenza di fornire uno strumento flessibile all'Istituto per consentire di eseguire/affidare piccoli interventi di manutenzione ordinaria, man mano che l'esatta misura e l'entità viene definita in base alle necessità sopravvenute, rivolgendosi direttamente all'operatore economico selezionato già a monte senza dovere attivare per ogni singolo ordinativo lunghe e complesse procedure di scelta del contraente.

L'accordo quadro si conclude tra la stazione appaltante ed un unico Operatore economico il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli **interventi da aggiudicare** nel corpo dell'Accordo stesso durante il periodo di riferimento, in particolare per quanto riguarda l'aspetto economico.

Il presente Capitolato disciplina, quindi, mediante condizioni generali stabilite in via preventiva, le modalità di esecuzione e le specifiche tecniche da applicarsi nell'erogazione delle prestazioni oggetto dei futuri contratti applicativi degli interventi che dovranno essere svolti presso unità immobiliari ad uso abitativo e ad uso diverso e principalmente riguardanti:

- apertura invasiva e non invasiva di serrande metalliche, porte basculanti, grate metalliche di protezione, cancelli metallici, portoncini blindati, portoncini in legno, etc. Detti interventi si rendono necessari in tutti quei casi in cui l'Istituto risulti sprovvisto di chiavi, impossibilitato alla relativa apertura per guasto e/o bloccaggio delle serrature ovvero in tutti quelle procedure di sfratto ove è obbligatoriamente richiesta la presenza di un fabbro;
- smontaggio e rimontaggio infissi metallici;
- riparazione di infissi metallici e in alluminio, ringhiere, grigliati, etc.;
- sostituzione di serrature, cerniere, maniglie;
- sostituzione vetri e cristalli;
- realizzazione di grate metalliche apribili e/o fisse per la protezione di ambienti;
- realizzazione di portoncini blindati ad una anta e/o due ante;
- altri interventi da eseguirsi d'urgenza.

Quindi, gli interventi sommariamente sopra descritti verranno effettuati presso unità immobiliari di proprietà dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - INPS "Direzione Regionale Lazio" – onde assicurare la massima funzionalità ed il comfort delle suddette strutture attraverso l'esecuzione accurata e tempestiva di tutti gli interventi necessari per garantire l'accesso all'interno delle unità stesse nonché la relativa messa in sicurezza; in particolari situazioni su richiesta dell'Istituto, dovranno essere individuate soluzioni di messa in sicurezza in relazione al contesto ambientale.

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'Accordo Quadro è l'esecuzione di tutti quegli interventi non prevedibili per i quali è richiesta la prestazione lavorativa di un fabbro presso unità immobiliari ad uso residenziale e ad uso diverso facente parte del patrimonio immobiliare da reddito di proprietà dell'INPS gestito dalla Direzione Regionale Lazio. Il presente Accordo Quadro, da stipularsi con un solo operatore economico, ai sensi dell'Art. 54 decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, definisce e predetermina in via generale le condizioni, le clausole, le caratteristiche tecniche delle prestazioni ed i prezzi unitari che dovranno regolare il rapporto tra l'Impresa aggiudicataria (di seguito denominato "Assuntore" o "Appaltatore") e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito denominata "Stazione Appaltante"), in occasione della sottoscrizione di contratti applicativi per l'affidamento degli interventi sommariamente sopra descritti.

2. Il dettaglio degli immobili e la loro localizzazione sono riportati nell'Allegato "Elenco dei Fabbricati". Tale elenco potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione a seconda delle modifiche della consistenza patrimoniale del Committente. L'Accordo Quadro si estenderà automaticamente, successivamente alla sua stipula, anche agli edifici e ai beni immobili che dovessero entrare a far parte della disponibilità a qualsiasi titolo della Direzione Regionale Lazio, all'interno delle province di Roma, Viterbo, Latina e Rieti, senza che l'Assuntore che lo sottoscrive possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.
Si segnala all'attenzione dell'Assuntore che alcuni edifici di cui al presente appalto sono sottoposti a vincolo della Soprintendenza ai Beni Architettonici. Pertanto, l'Assuntore, con la firma del contratto, prende atto dell'importanza che riveste per la Stazione Appaltante la qualità dei lavori, alla quale contribuiscono sia la mano d'opera che le forniture tutte, pertanto si impegna a garantire la qualità di esecuzione degli interventi che gli verranno richieste, avvalendosi di maestranze adatte alla specialità delle singole lavorazioni da eseguire a seconda del caso e della particolarità dell'edificio interessato, ed impiegando esclusivamente materiali e forniture di livello qualitativo adeguato.
3. Nel corso della durata del presente Accordo Quadro la Stazione Appaltante potrà richiedere all'Assuntore, fino alla concorrenza dell'importo contrattuale, di eseguire anche piccoli interventi di natura edile ed impiantistica per il completamento dell'attività di volta in volta commissionata.
4. Sono compresi nell'appalto tutte, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per rendere compiuta l'attività commissionata secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai contratti applicativi.
5. L'esecuzione degli interventi di volta in volta affidati è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
6. Resta inteso fra le Parti che il presente Accordo Quadro non prevede alcun regime di esclusiva e che, pertanto, l'Assuntore potrà liberamente continuare attività in favore di soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, così come quest'ultima potrà rivolgersi anche ad imprese diverse dall'Assuntore.
7. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 è stato acquisito il seguente codice:

Codice identificativo della gara (CIG)	Z0524F7628
--	-------------------

Art. 2. Tipologie di interventi

1. Nell'ambito degli interventi oggetto dell'Accordo Quadro, come definiti all'art. 1, si distinguono le seguenti tipologie di interventi:
 - (a) Interventi **non urgenti**: si tratta di interventi che non limitano la funzionalità dell'utilizzo del bene e non incidono in alcun modo sulla sicurezza. Detti interventi devono essere iniziati entro e non oltre **5 (diconsi cinque)** giorni dalla sottoscrizione dei relativi contratti applicativi. La sottoscrizione ed il reinoltro dell'ordine dovrà avvenire entro il termine di ultimazione dell'intervento; il rapporto contrattuale si perfezionerà con la sottoscrizione del contratto applicativo.
 - (b) Lavori **urgenti**: si tratta di interventi determinati da necessità impreviste, imprevedibili, e non rimandabili per evitare che il danno conseguente ad un loro differimento. Detti interventi devono essere iniziati entro e non oltre 48 (diconsi **quarantotto**) ore successive all'inoltro dell'ordinativo a mezzo fax o e-mail. L'urgenza dovrà risultare da un verbale in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato nonché le prestazioni necessarie per rimuoverlo. Il verbale è compilato dal RUP ed è trasmesso con una perizia estimativa alla stazione appaltante per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori. Il rapporto contrattuale si perfezionerà con la sottoscrizione a ratifica del contratto applicativo in cui sarà riportata l'esatta contabilizzazione delle prestazioni rese.
 - (c) Intervento di **somma urgenza**: si tratta di interventi caratterizzati dall'improcrastinabile necessità di provvedere. Per tali richieste di intervento, in quanto indifferibili, l'intervento potrà essere affidato dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 163 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 mediante ordinativo inviato via fax o e-mail ed eventualmente anticipato a mezzo telefono. Gli interventi richiesti dovranno essere eseguiti immediatamente e con priorità assoluta su qualsiasi altro lavoro, entro e non oltre 4 (quattro) ore successive all'inoltro della comunicazione, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, anche notturno, compresi i giorni festivi.

Art. 3. Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo massimo presunto dell'Accordo Quadro ammonta ad Euro 39.900,00 iva esclusa, di cui presumibilmente Euro 3.000,00 oneri per la sicurezza:

		Importi in euro
1A	Quota accordo quadro lavori da contabilizzare nei contratti con ribasso	36.900,00
1B	Quota accordo quadro oneri di sicurezza non soggetti a ribasso nella contabilizzazione dei contratti	3.000,00
TOT	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (1A + 1B)	39.900,00

2. Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore verrà stabilito, alla luce dell'attività eseguita sulla scorta dei singoli contratti applicativi, con applicazione del ribasso offerto.
4. Non essendo predeterminabile il numero di interventi che dovranno essere eseguiti, gli importi dovuti dalla Stazione Appaltante potranno variare in funzione delle specifiche necessità della stessa Stazione Appaltante. L'importo effettivo dell'Accordo Quadro sarà quindi soggetto a variazioni, rispetto al relativo importo totale come sopra indicato, in funzione delle quantità effettivamente ordinate dalla Stazione Appaltante ed eseguite dall'Assuntore.
5. Tuttavia, l'importo massimo complessivo per le prestazioni di cui al presente Accordo Quadro non potrà determinare un impegno finanziario, per la Stazione Appaltante, superiore allo stanziamento stabilito in bilancio ed è riferito alla durata (3 mesi) dell'appalto a partire dalla consegna generale del servizio susseguente la stipula dell'Accordo Quadro.
6. Per i costi della sicurezza relativi alle interferenze lavorative, il cui onere relativo è non ribassabile, non essendo a priori definibili le fattispecie che si verranno a determinare, è stato stimato un importo orientativo, non vincolante per entrambe le Parti, ma la determinazione effettiva degli stessi è posticipata al momento della definizione della prestazione lavorativa; il loro importo dunque, ancorché non ribassabile, verrà definito in sede di formulazione

dei singoli contratti applicativi se si verificheranno le relative condizioni di interferenza su motivata decisione del RUP .

7. Tutti gli importi sono soggetti a rendicontazione contabile secondo i criteri di cui ai successivi artt. 18 e 19.

Art. 4. Modalità di stipulazione del contratto e di remunerazione delle prestazioni

1. L'appalto è stipulato a **misura**.
2. All'Accordo Quadro sarà data attuazione con:
 - la stipula, tra la Stazione Appaltante e l'Assuntore, di un "**Contratto Normativo**" per la regolamentazione del servizio, conformemente ai termini e alle condizioni definite nella documentazione di gara e nell'offerta economica presentata dall'Assuntore;
 - la stipula, tra la Stazione Appaltante e l'Assuntore, di uno o più "**Contratti Applicativi**" per l'attivazione degli interventi a misura , conformemente ai termini e alle condizioni definite nel contratto normativo. Ogni Contratto applicativo potrà ricomprendere uno o più richieste d'intervento su uno o più siti;
 - la trasmissione all'Assuntore, da parte della Stazione Appaltante, di "**Ordinativi**" per l'esecuzione esclusivamente di lavori "urgenti" e di "somma urgenza" di cui all'art. 2 punto 1 lettere b) e c), secondo le modalità e alle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di appalto.
3. Il valore del contratto normativo non impegna la stazione appaltante a sottoscrivere contratti applicativi fino a quella concorrenza né costituisce per l'impresa minimo garantito. L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro, fintantoché la stazione appaltante non darà esecuzione ai contratti applicativi.
4. Con la stipulazione del Contratto Normativo regolante l'Accordo Quadro, l'Assuntore è obbligato all'esecuzione delle prestazioni che saranno oggetto dei Contratti Applicativi e degli Ordinativi.
5. Per ogni opera ordinata all'Assuntore, la Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di introdurre, anche in corso di esecuzione del singolo intervento , tutte quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura e specie che riterrà opportune; ciò senza che l'Assuntore possa trarne argomento o ragione per recedere dal contratto o per chiedere indennizzi di qualsiasi specie o prezzi diversi da quelli contrattuali, con il solo diritto, ove occorra e sempre che la Stazione Appaltante lo conceda, ad un adeguato prolungamento del termine di ultimazione dei lavori.
6. L'Assuntore si impegna ad eseguire a perfetta regola d'arte, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, tutte le opere che la Stazione Appaltante vorrà ordinare, nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti al fine di garantire la perfetta esecuzione delle stesse, la loro piena funzionalità e le condizioni di sicurezza degli addetti ai lavori.
7. Nell'importo dell'appalto, composto di più opere, sono inclusi tutti gli oneri necessari, anche se non esplicitamente menzionati, per rendere ogni singola opera completa e funzionante in ogni sua parte, rispondente a tutte le normative di legge, con le caratteristiche e prestazioni richieste. L'Assuntore, qualora ricorrano le condizioni e ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, dovrà consegnare ogni opera completa di tutte le documentazioni e/o verifiche richieste, nonché di eventuali certificazioni necessarie.
8. Le opere da realizzarsi nel contesto del presente appalto così come già indicate in premessa, salve le più precise disposizioni che verranno impartite dal RUP, potranno riguardare a titolo indicativo e non esaustivo le tipologie di lavorazioni di seguito elencate:

progr	Descrizione
1)	Apertura attraverso tecniche di effrazione invasive e non invasive di serrande metalliche avvolgibili (box, negozi, autorimesse, etc.), anche in presenza di sistema motorizzazione elettrica;
2)	Apertura porte basculanti;
3)	apertura attraverso tecniche di effrazione invasive e non invasive di portoncini in legno, portoncini blindati, porte in ferro ;
4)	apertura finestre in legno, metalliche, alluminio, etc.
5)	apertura attraverso tecniche di effrazione invasive e non invasive di cancelli metallici, grate di sicurezza , etc.
6)	sostituzione vetri e cristalli
7)	sostituzione serrature (incassate con cilindro, serrature redosso di sicurezza, serrature di sicurezza incassate, serrature a mappa , serrature a doppia doppia mappa, cilindri europei, lucchetti a palla a pavimento, serrature laterali per serrande metalliche avvolgibili, etc.);
8)	Sostituzione gorges e/o nucleo combinazione serratura a mappa e a doppia mappa compreso sostituzione e riprogrammazione delle chiavi
9)	Installazione serrature digitali standard e con tastiera a codice
10)	Installazione serrature elettriche e motorizzate per porte e cancelli
11)	Installazione dissuasori per posti auto coperti/scoperti
12)	Duplicazione e fornitura chiavi
13)	opere di lattoniere per protezione di locali e ambienti
14)	realizzazione e posa in opera di portoncini blindati di sicurezza
15)	realizzazione e posa in opera porte grate metalliche di sicurezza apribili e/o fisse
16)	posa in opera reti metalliche leggere per protezione balconi, terrazzi etc. da volatili, fogliami, etc.

9. Gli Interventi di volta in volta affidati saranno remunerati esclusivamente con contabilizzazione a **misura**, e i corrispettivi verranno attinti in relazione ai prezzi unitari, al netto del ribasso offerto dall'Assuntore in corso di procedura, alla " **Tariffa prezzi 2012 Regione Lazio approvata con Deliberazione 6 agosto 2012, n. 412** ".

Non saranno riconosciute maggiorazioni e/o incrementi dei prezzi unitari per:

- interventi da eseguire su edifici di pregio architettonico e/o vincolati oppure ubicati in "centri storici" o in zone con accesso disagiato per gli automezzi;
- interventi da eseguire all'interno di zone ove devono essere assicurate particolari limitazioni e/o misure di sicurezza e controllo per l'accesso delle maestranze ed operatori;
- pronti interventi nei casi di incombente pericolo per la pubblica e privata incolumità, per i quali ricorrono i presupposti della "somma urgenza", tale da imporre l'esecuzione dei lavori in tempi particolarmente contenuti;

10. Gli importi riportati per le singole voci di listino al netto del ribasso effettuato in sede di offerta dovranno essere applicati a tutte le attività che verranno eseguite negli interventi affidati, all'importo così ottenuto andranno aggiunti gli oneri della sicurezza di volta in volta predeterminati dalla Stazione Appaltante e già quantificati nel singolo contratto applicativo.
11. Per lavorazioni che prevedano utilizzo di merceologie i cui prezzi unitari non rinvenibili nel suddetto prezzario della Regione Lazio potrà provvedersi come segue:
 - a. per assimilazione ai prezzi di mercato esistenti;
 - b. determinando nuovi prezzi sulla scorta di indagini di mercato e di analisi prezzi;
 - c. su presentazione di giustificativi di pagamento per l'acquisizione di materiali;
12. Tutti i prezzi si riferiscono ad interventi interamente finiti in ogni parte, a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte.
13. I prezzi unitari ribassati in base al ribasso offerto, si intendono proposti ed accettati dall'Assuntore in base ai propri calcoli ed alle proprie stime, a tutto suo rischio e sono pertanto fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, assumendo espressamente l'Assuntore, per caso di sopravvenute condizioni di esecuzione diverse da quanto previsto in sede di offerta.
14. I prezzi unitari comprendono e compensano sia tutte le spese che tutti gli oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni necessarie per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto compresi gli oneri non espressamente previsti nel presente Capitolato e comunque necessari a garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni previste, nonché tutto il materiale e i mezzi d'opera necessari, nonché i costi della sicurezza propri dell'Appaltatore.
15. Sono sempre compresi nei prezzi, qualora non oggetto di apposite voci, il trasporto materiali nell'area di intervento, carico, scarico materiali, opere provvisorie, etc.
16. Gli oneri relativi allo smaltimento a discarica dei materiali, sia ordinari che eventualmente contenenti rifiuti speciali (ad es. amianto), verranno riconosciuti solo dopo la presentazione al RUP delle copie dei formulari identificativi del rifiuto (FIR) che dovranno essere trasmessi timbrati e firmati dalla discarica/impianto di smaltimento. Tutte le procedure dovranno essere svolte in piena conformità con quanto previsto dal Sistema integrato per il controllo e la tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).
17. L'appalto è amministrato in regime I.V.A. e l'Assuntore è obbligato al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti per l'applicazione della suddetta imposta.
18. La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

Art. 5. Contratti Applicativi

1. L'Accordo Quadro trova realizzazione per il tramite di singoli contratti applicativi nei quali sono indicati:
 - a) **la descrizione e la localizzazione dell'intervento da eseguire;**
 - b) **la classificazione del tipo d'intervento:** "non urgente", "urgente", "di somma urgenza";
 - c) **il termine di inizio lavori** ai sensi dell'art. 2 ed **il termine di ultimazione stabilito secondo l'esclusiva ed insindacabile valutazione del direttore lavori** in base alle specifiche caratteristiche dei lavori da realizzare e dei luoghi di intervento;
 - d) voci di computo e quantificazione degli eventuali oneri della sicurezza;
 - e) i Computi Metrico Estimativi;
 - h) il giorno e l'ora per l'esecuzione dell'intervento.In caso di "lavori urgenti" o "in somma urgenza" verranno allegati ai contratti applicativi, stipulati a ratifica.

Trattandosi di interventi di poca entità, gli stessi potranno interessare contemporaneamente anche più luoghi ed essere ordinati senza necessità che sia rispettata alcuna regolarità e/o continuità. Questo potrà comportare anche l'interruzione, la ripresa degli interventi nonché brevi periodi di inattività che non avranno caratteristica di "sospensione". Per tali motivi l'Assuntore non potrà avanzare pretese per maggiori oneri, indennizzi o compensi particolari.

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6. Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto

1. In caso di insufficienza di specifiche tecniche per l'esecuzione dei contratti applicativi di lavoro dovrà essere adottata la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato affidato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza, economicità e di buona tecnica esecutiva, fatta salva comunque la tempestiva comunicazione al RUP.
2. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati da raggiungere con il medesimo; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 7. Documenti che fanno parte del Contratto normativo e dei Contratti applicativi

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto normativo, ancorché non materialmente allegati i seguenti documenti:
 - a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto in vigore e non in contrasto con il presente Capitolato Speciale o non previsto da quest'ultimo;
 - b) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - c) Tariffa prezzi 2012 Regione Lazio approvata con Deliberazione 6 agosto 2012, n. 412;
 - d) Elenco immobili.
 - d) le polizze di garanzia di cui agli articoli 22 e 23.

Art. 8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione dei contratti normativi e applicativi da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei loro allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e per quanto attiene la perfetta esecuzione dei lavori.
2. Ai sensi dell'articolo 106, commi 2 e 3, del Regolamento generale, l'Appaltatore dà atto, in sede di sottoscrizione del contratto normativo e in sede di affidamento dei singoli contratti applicativi, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione relativa al presente Accordo Quadro, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori.
3. La stipulazione del Contratto Normativo dell'Accordo Quadro è subordinata alla verifica da parte del Commitente la sussistenza in capo all'Assuntore dei requisiti di carattere generale circa l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, dei requisiti di idoneità tecnico organizzativa e dell'inesistenza di cause ostative alla stipula ai sensi della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- 4) alla costituzione di una garanzia, denominata " **garanzia definitiva** " a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103 del Decreto Legislativo 50/2016 pari al 10% dell'importo contrattuale, che tenga indenne la stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi in esecuzione dei lavori fino alla

- data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- 5) alla positiva verifica dell'applicazione del Contratto Nazionale di lavoro degli operai dipendenti dalle Aziende edili ed affini e degli accordi locali ed aziendali integrativi dello stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
 - 6) al versamento delle spese contrattuali;
 - 7) Entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre tutta la documentazione che verrà richiesta dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del Contratto normativo relativo all'Accordo Quadro.
 - 8) Ove l'Appaltatore non si presenti per la stipulazione del contratto nel termine fissato o sia inadempiente ad uno qualsiasi degli adempimenti previsti nel presente articolo, il Committente potrà procedere all'escussione della cauzione provvisoria ed all'affidamento dell'Accordo Quadro al secondo in graduatoria.
 9. La stipulazione del contratto normativo avrà luogo non prima di 35 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva ed entro 60 giorni a decorrere dalla comunicazione di efficacia della medesima aggiudicazione definitiva.

Art. 9. Fallimento dell'Appaltatore

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 140 del Codice dei contratti.

Art. 10. Rappresentante dell'Appaltatore, domicilio e sede operativa;

1. L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2 e 3, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 11. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le forniture e i componenti, oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nei contratti applicativi, nel presente Capitolato Speciale e nella descrizione delle singole voci dei prezzi di riferimento.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, si applicano rispettivamente l'articolo 167 del Regolamento generale e gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale d'Appalto.

CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 12. Durata dell'Accordo Quadro

1. L'Accordo Quadro avrà durata complessiva di mesi 3 (diconsi tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.
2. L'Accordo Quadro cesserà di produrre effetti nel caso in cui, prima della scadenza di cui al punto che precede, venga raggiunto il tetto massimo determinato all'art. 3 del presente capitolato.

Art. 13. Consegna e inizio dei lavori

1. La consegna generale del servizio di cui al presente CSA sarà effettuata entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla stipula del contratto, previa convocazione dell'Assuntore, ai sensi degli artt. 153 e ss. del Regolamento Generale. Solo dopo la consegna generale dei servizi da espletare si potrà dare corso all'esecuzione dei singoli interventi previa sottoscrizione dei "Contratti applicativi" od all'emissione di "Ordinativi" ai sensi dell'art. 4.
2. Se nel giorno fissato e comunicato l'Assuntore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il RUP fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici). Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dell'accordo quadro, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
3. L'Assuntore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei Lavori relativi a ciascun contratto applicativo, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta. Sarà onere della Stazione Appaltante verificare, prima della stipula del Contratto applicativo e di ciascun pagamento in acconto o a saldo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Assuntore e degli eventuali subappaltatori.
4. L'inadempimento dell'Appaltatore alla sottoscrizione dei contratti applicativi e conseguente presa in consegna dei lavori dà facoltà alla stazione appaltante di risolvere l'accordo, ai sensi dell'articolo 1456 del Cod. Civ., e di incamerare la cauzione ai sensi dell'articolo 1382 del Cod. Civ., salvo il risarcimento del maggior danno. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento della parte residuale dell'accordo quadro, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Art. 14. Termini per l'esecuzione degli interventi

1. Stante la natura di Accordo Quadro, gli Interventi si svolgeranno in relazione alle effettive necessità indicate dalla Stazione Appaltante a mezzo di Contratti applicativi. L'Assuntore dovrà pertanto mettere a disposizione, tempestivamente e proficuamente, le risorse necessarie per eseguire gli interventi richiesti, rispettando i tempi di inizio lavori indicati ai sensi dell'art.2 ed i termini di ultimazione che saranno stabiliti secondo l'esclusiva ed insindacabile valutazione del direttore lavori. E' prevista la possibilità che un contratto applicativo riguardi più lavorazioni su stabili differenti e da eseguire contemporaneamente.
2. I tempi richiamati nel presente articolo si intendono riferiti a giornate lavorative; non saranno ammessi differimenti per tener conto delle ferie contrattuali, di ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.
3. Ogni lavoro ordinato si potrà ritenere concluso (e di conseguenza autorizzata la relativa fatturazione) esclusivamente a seguito:
 - della consegna da parte dell'Assuntore di tutti i rendiconti, della documentazione e degli eventuali certificati previsti per legge e/o richiesti dalla Stazione Appaltante;
 - dell'emissione del certificato di Regolare Esecuzione .

Art. 15. Proroghe dei singoli ordinativi

1. Qualora, l'esecutore non riesca ad ultimare i lavori nei termini previsti per cause non a lui imputabili, può chiedere, prima della scadenza dei termini anzidetti, proroga al RUP.

Art. 16. Sospensioni ordinate dal RUP

1. Qualora circostanze speciali, quali cause di forza maggiore, condizioni climatologiche e altre simili circostanze o

ragioni legate alla sicurezza del cantiere impediscano, in via temporanea, che gli interventi procedano utilmente e a regola d'arte, il RUP ne ordina la sospensione, disponendone la ripresa quando siano cessate le cause di sospensione degli stessi.

2. Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati al comma 1 non spetta all'Esecutore alcun compenso o indennizzo.

Art. 17. Penali in caso di ritardo

1. L'Esecutore, salve le ulteriori conseguenze di legge e/o di contratto, andrà soggetto a penali, in caso di ritardo nell'inizio e nell'esecuzione degli interventi affidatigli, rispetto ai termini indicati agli articoli 2, 15 e 16, secondo il seguente prospetto:
lavori di somma urgenza:
 - Ritardo nell'inizio dei lavori rispetto ai termini indicati all'art. 2: **€ 100 per ogni ora (lavorativa) di ritardo;**
 - Ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori: **€ 100 per ogni giorno (lavorativo) di ritardo;****lavori urgenti:**
 - Ritardo nell'inizio dei lavori rispetto ai termini indicati all'art. 2: **€ 100 per ogni giorno (lavorativo) di ritardo;**
 - Ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori: **€ 100 per ogni giorno (lavorativo) di ritardo;****lavori non urgenti**
 - Ritardo nell'inizio dei lavori rispetto ai termini indicati all'art. 2: 0,6 per mille (euro zero e centesimi sessanta ogni mille) dell'importo del relativo contratto applicativo **per ogni giorno (lavorativo) di ritardo;**
 - Ritardo nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori: per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all' 1,0 per mille (euro uno ogni mille) dell'importo del relativo contratto applicativo.
2. In ogni caso, la sommatoria delle penali erogate all'Appaltatore non potrà eccedere per ciascun contratto applicativo la misura del 10 per cento dell'importo del contratto stesso; rimane ferma la facoltà del Committente di agire per ottenere in via giudiziale il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Qualora anche in un singolo contratto applicativo l'ammontare delle penali risulti di importo complessivo superiore al 10% dell'importo del contratto applicativo stesso, il Committente potrà risolvere **l'intero Accordo Quadro** per grave inadempimento dell'Esecutore.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

CAPO 4 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 18. Remunerazione degli Interventi

1. La contabilizzazione delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuata separatamente per ciascun contratto applicativo.
2. Il codice identificativo gara derivato (CIG derivato) relativo ai singoli contratti applicativi del presente Accordo Quadro verrà indicato di volta in volta dalla Stazione Appaltante quando occorrente. Il CIG, quando comunicato, dovrà essere indicato nelle singole fatture relative ad ogni contratto applicativo.
3. Le opere oggetto del presente Accordo Quadro saranno computate a **misura**. L'Assuntore consegnerà al RUP la contabilità dei lavori con l'indicazione delle quantità delle lavorazioni eseguite relative ai singoli contratti applicativi.

Art. 19. Determinazione del costo dell'intervento

A) MANO D'OPERA - **non soggetta a ribasso** -

descrizione	riferimento
fabbro specializzato	Tariffa prezzi 2012 Regione Lazio approvata con Deliberazione 6 agosto 2012, n. 412
fabbro qualificato	"
operaio comune	"

B) MERCEOLOGIE - **non soggetta ribasso** -

descrizione	riferimento
serrature, cerniere, chiavi, etc.	Tariffa prezzi 2012 Regione Lazio approvata con Deliberazione 6 agosto 2012, n. 412
Per merceologie i cui prezzi unitari non sono rinvenibili nel suddetto prezzario della Regione Lazio potrà provvedersi:	
	a) per assimilazione ai prezzi esistenti
	b) determinando nuovi prezzi sulla scorta di indagini di mercato
	c) presentazione giustificativi di pagamento riferiti al materiale

C) NOLI E TRASPORTI - **non soggetto a ribasso** -

descrizione	riferimento
Automezzi, paiattaforme aeree, etc.	Tariffa prezzi 2012 Regione Lazio approvata con Deliberazione 6 agosto 2012, n. 412
C) SPESE GENERALI - non soggette a ribasso -	maggiorazione 15%
D) UTILE DI IMPRESA - <u>soggetta a ribasso</u> -	28,50%

4. I prezzi unitari, così come risultanti dall'applicazione del ribasso contrattuale, si intendono applicabili ad opere eseguite in modo completo, siano esse di limitata entità od eseguite a piccoli tratti, a qualsiasi altezza o profondità esse si trovino rispetto al piano del terreno, oppure in luoghi comunque disagiati o in luoghi oscuri richiedenti l'uso di illuminazione artificiale.
5. Non sono previsti lavori a corpo.

Art. 20. Pagamenti in acconto

1. Per ogni singolo contratto applicativo si procederà a contabilizzazione separata dei lavori fermo restando che gli importi di tutti i contratti applicativi confluiranno in un unico montante dei lavori eseguiti.
2. Per ogni singolo contratto applicativo l'Appaltatore dovrà trasmettere al RUP la contabilità dell'intervento eseguito i su supporto informatico in formato Excel con allegata adeguata documentazione fotografica probante gli

interventi effettuati composta da almeno 2 foto digitali per ogni singolo intervento.

3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori per i singoli contratti applicativi è operata una ritenuta dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione del relativo conto finale.

Ai sensi del decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013 n. 55, non possono essere accettate fatture che non siano trasmesse in formato elettronico. In particolare, come previsto dalla normativa vigente, la trasmissione delle fatture elettroniche destinate all'Istituto deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) nel quale l'INPS è individuato con il codice univoco IPA **UF5HHG – codice specifico Amministrazione di riferimento 7080-SL10010090** - unico per tutto l'ente, che identifica l'Ufficio Destinatario di Fattura Elettronica (Uff_eFatturaPA) al quale vanno indirizzate obbligatoriamente tutte le fatture.

4. Ai sensi dell'articolo 35, comma 32, della legge 4 agosto 2006, n. 248, e dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge 24 novembre 2006, n. 286, e dell'articolo 118, commi 3 e 6, del Codice dei contratti, il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato:
 - a) all'acquisizione di ufficio del DURC relativo all'Appaltatore ed agli eventuali subappaltatori;
 - b) all'esibizione da parte dell'Appaltatore della documentazione attestante che la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, sia per quanto lo riguarda direttamente che per quanto riguarda gli eventuali subappaltatori ai sensi degli articoli 46, commi 4 e 5, e 48, commi 2 e 3, del presente Capitolato;
 - c) all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, in applicazione dell'articolo 48-I del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, secondo le modalità e gli effetti stabiliti dal d.M. n. 40 del 2008. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'Agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo;
 - d) al rispetto da parte dell'Appaltatore della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.
5. Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

Art. 22. Conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione

1. Il Conto Finale sarà compilato dal RUP per ciascun contratto applicativo entro il termine di sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori relativi a ciascun contratto applicativo.
2. Il termine di cui al punto 1 decorrerà dalla produzione da parte dell'Esecutore di tutta la documentazione e delle certificazioni di legge e/o contrattualmente previste. In caso contrario i termini rimarranno sospesi sino a che l'Esecutore non avrà ottemperato a tale prescrizione.
3. Il Conto Finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'Appaltatore non firma il Conto Finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il Conto Finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al Conto Finale.
4. La rata di saldo, nulla ostando, è pagata entro 60 (sessanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione /certificato di collaudo previa presentazione di regolare fattura fiscale.
5. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'Appaltatore e la Direzione dei Lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

CAPO 5 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 22. Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei Contratti, e dell'articolo 123 del Regolamento generale, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.M. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei Contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
4. La fideiussione deve essere prodotta in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e deve riportare l'autentica della sottoscrizione da parte di un notaio.
5. In caso di fideiussione rilasciata da intermediari finanziari il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti (dPR 207/2010).

Art. 23. Obblighi assicurativi a carico dell'Appaltatore

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 125, del d.P.R. n. 207 del 2010, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative deve coprire l'intera durata dell'accordo quadro.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.)
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 1.000.000,00.

Art. 24. Riprese video fotografiche

1. L'Esecutore, dovrà eseguire riprese video/fotografiche dei singoli interventi.

3. La realizzazione delle riprese video/fotografiche saranno necessarie per la valutazione e misurazione delle opere nonché per la liquidazione dei pagamenti.

Art. 25. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel luogo di intervento

1. Anche ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del decreto n. 81 del 2008, l'Appaltatore è obbligato:
 - a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni.
 - b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni vigenti;
 - c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza riferite agli interventi affidati;
 - d) ad osservare le disposizioni dei vigenti Regolamenti Locali di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

CAPO 6 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art. 26. Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto applicativo e/o del contratto normativo è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Roma ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 27. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

1. La stipula del contratto normativo e dei contratti applicativi, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Appaltatore, la stipula di eventuali appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Art. 28. Recesso dall' Accordo Quadro

1. Il Committente ha facoltà di recedere dall'Accordo Quadro in qualsiasi momento e qualunque sia l'importo economico raggiunto relativamente alla sommatoria dei contratti applicativi.
2. Il recesso del Committente ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all' Assuntore con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata.
3. L' Assuntore è obbligato ad effettuare la riconsegna dei lavori e l'immissione nel possesso dei cantieri alla data specificata dal Committente nella lettera di comunicazione del recesso, senza ritardo alcuno e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
4. L' Assuntore ha diritto al pagamento dei lavori correttamente eseguiti a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto.
5. L' Assuntore non ha diritto alcuno sia di tipo economico che di qualsiasi altro genere in caso di recesso unilaterale dall'Appalto Quadro da parte del Committente.

CAPO 7 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art. 29. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

1. Al termine dei lavori relativi a ciascun contratto applicativo, il RUP entro 20 giorni redige il certificato di ultimazione dell'intervento. Nel certificato sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di esecuzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori,

fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione Appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 19.

Art. 30. Verifica della regolare esecuzione dei lavori / Collaudo

1. La verifica della regolare esecuzione dei lavori/ collaudo è diretta ad accertare che i lavori oggetto dei singoli contratti applicativi siano stati eseguiti a regola d'arte, in conformità al contratto ed alle prescrizioni tecniche stabilite dal Committente.
2. Nell'ipotesi in cui siano riscontrate delle manchevolezze nelle quantità espresse nelle fatture ovvero dei difetti sia nei materiali che nelle modalità di esecuzione dei lavori, sempre che tali difetti e manchevolezze non possano essere rimossi ma siano comunque accettabili senza pregiudizio per l'opera compiuta, sarà data motivata comunicazione scritta all'esecutore affinché possa presentare le proprie giustificazioni e controdeduzioni entro il termine stabilito dalle leggi vigenti.

CAPO 8 - NORME FINALI

Art. 31. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, al Regolamento Generale e al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a) la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali in modo che le opere eseguite risultino a regola d'arte. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del Codice Civile;
 - b) ogni onere relativo alla sicurezza delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente Appaltante;
 - c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore a termini di contratto;
 - d) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli previsti dall'ordinativo;
 - e) la concessione, su richiesta della Direzione dei Lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
 - f) la pulizia dei luoghi di lavoro e delle vie di transito e di accesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto;
 - g) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per eventuali allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
 - h) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna dei cantieri;
 - i) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
 - l) la consegna, prima della smobilitazione dei cantieri, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità

- di eventuali successivi ricambi omogenei, precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che verrà liquidato in base al solo costo del materiale;
- m) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione dei Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
 - n) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
 - o) il divieto di autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione Appaltante;
 - p) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal d.P.C.M. del 1 marzo 1991 e ss.mm.ii. in materia di esposizioni ai rumori;
 - q) il completo sgombero dei cantieri entro 3 giorni dall'ultimazione dei relativi lavori;
 - r) l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative.
2. Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.
3. L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione Appaltante (Consorti, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari ed a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
4. In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Art. 32. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Ai sensi dell'articolo 139 del Regolamento generale sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
- a) le spese contrattuali e di registro e quanto altro necessario per il perfezionamento formale degli atti;
 - b) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
 - d) il rimborso delle spese di pubblicazione (se previsto) del bando di gara e dei relativi avvisi sui quotidiani ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge n. 221 del 2012
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione / certificato di collaudo.
3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali dovessero essere necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme saranno comunque a

carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.

4. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Gli oneri per tasse, diritti e bolli, necessari per le denunce e l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, permessi, licenze da parte degli Organi competenti e quant'altro a ciò connesso, restano a carico della Stazione Appaltante.
6. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale si intendono I.V.A. esclusa.
7. l'importo relativo alla aliquota iva , nella misura corrispondente, verrà accantonato sul conto di debito GPA 25470 ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 629 lett. B, Legge 23/12/2014 n° 190

Art. 33. Tracciabilità dei pagamenti

1. I pagamenti verranno effettuati sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche indicato dall'esecutore esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario in ottemperanza delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dall'art. 3 della L. 136/2010.
2. Ai sensi dell'articolo 35, comma 32, della legge 4 agosto 2006, n. 248, e dell'articolo 48-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge 24 novembre 2006, n. 286, e dell'articolo 118, commi 3 e 6, del Codice dei contratti, il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato:
 - a) all'acquisizione di ufficio del DURC relativo all'Appaltatore ed agli eventuali subappaltatori;
 - b) all'esibizione da parte dell'Appaltatore della documentazione attestante che la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, sia per quanto lo riguarda direttamente che per quanto riguarda gli eventuali subappaltatori ai sensi degli articoli 46, commi 4 e 5, e 48, commi 2 e 3, del presente Capitolato;
 - c) all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, in applicazione dell'articolo 48-I del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, secondo le modalità e gli effetti stabiliti dal d.M. n. 40 del 2008. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'Agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo;
 - d) al rispetto da parte dell'Appaltatore della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Roma, 18/09/2018